

TRIBUNALE DI AGRIGENTO
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA

Telematica asincrona a rilancio unico e segreto

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N. 125/2024 R.G.E.

La sottoscritta Dott.ssa Zagri Domenica, delegata dal G.E. presso il Tribunale di Agrigento, al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. ,

AVVISA

che il giorno 15 dicembre 2026 alle ore 17:30 e segg., presso il proprio studio, sito in Licata, c.le Berengario n°2, svolgerà la vendita telematica asincrona, nel rispetto dell'ordinanza di delega, della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp.att.c.p.c., in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015,n.32, in particolare, procederà all'apertura delle buste telematiche relative alle offerte per l'acquisto senza incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto 1: Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di appartamento sito in Canicattì (Agrigento) via Malta n.21, facente parte di un fabbricato per civile abitazione sito a Canicattì nella via Malta n. 21. L'appartamento posto al secondo piano, ha una forma planimetrica quadrangolare si compone: di ingresso con disimpegno, comunicante direttamente con l'ampio soggiorno-cucina, munito di balconata prospiciente la via Luigi Russo che fa angolo con la via Malta; di una camera da letto; di un bagno; di un Wc e di un ripostiglio. Nell'area di ingresso è presente una scala interna che porta al locale sottotetto non abitabile. Censito al C.F. del comune di Canicattì al Foglio 56 mappale 2300 sub 13, cat. A/2. L'appartamento sviluppa una superficie lorda complessiva di mq.113,00. Il fabbricato risulta privo di ascensore. L'immobile è dotato di Concessione Edilizia n.13/2003, Concessione Edilizia in variante n.102/2003; Concessione Edilizia n.45/2005, Certificato di Agibilità/ Abitabilità n./06. Ricade in zona P.R.G. "B/3" area urbana da completare.

Stato di possesso: occupato dai debitori.

Conformità catastale: l'immobile risulta difforme, regolarizzabile nei modi e ai costi indicati in perizia.

Conformità urbanistica: l'immobile risulta difforme, regolarizzabile nei modi e ai costi indicati in perizia.

Prezzo base € 76.272,50

Offerta minima per l'aggiudicazione € 57.204,50 (75% del prezzo base).

Rilancio minimo di gara € 1.000,00.

Cauzione 10% del prezzo offerto

Lotto 2: Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di Locale-Garage sito in Canicatti' (Agrigento) via Malta n.21, facente parte di un fabbricato per civile abitazione composto tra l'altro da un piano cantinato, suddiviso da quattro garage con annessa aria di accesso a rampa dalla via Malta. Posto al piano terra, ha forma irregolare e sviluppa una superficie complessiva di circa mq. 34 con un'altezza interna di ml 2,40. Censito al C.F. del comune di Canicatti al Foglio 56 mappale 2300 sub 4, categoria C/6, classe 1. L'immobile è dotato di Concessione Edilizia n.13/2003, Concessione Edilizia in variante n.102/2003; Concessione Edilizia n.45/2005, Certificato di Agibilità/ Abitabilità n./06. Ricade in zona P.R.G."B/3" area urbana da completare.

Stato di possesso: occupato dai debitori

Conformità catastale: l'immobile risulta conforme

Conformità urbanistica: l'immobile risulta conforme

Prezzo base € 13.005,00

Offerta minima per l'aggiudicazione € 9.754,00 (75% del prezzo base).

Rilancio minimo di gara € 500,00.

Cauzione 10% del prezzo offerto

Lotto 3: Piena proprietà per la quota di 1000/1000 di sottotetto non abitabile sito in Canicatti '(Ag) via Malta n.21. Composto da un sottotetto non abitabile, posto al terzo piano facente parte di un fabbricato per civile abitazione sito a Canicatti nella via Malta n. 21. L'ingresso è consentito sia dal vano scala che dall'interno attraverso una scala comunicante con il piano secondo. Si compone di n.3 vani, ha una forma planimetrica a L, sviluppa una superficie commerciale di mq 68,00 ed una altezza che varia da 0,20 ml a 2,40 ml nella parte centrale. Censito al C.F. del comune di Canicatti al foglio 56 mappale 2300 sub 15 cat. C/2. L'immobile è dotato di Concessione Edilizia n.13/2003,

Concessione Edilizia in variante n.102/2003; Concessione Edilizia n.45/2005,Certificato di Agibilità/ Abitabilità n./06. Ricade in zona P.R.G.”B/3”area urbana da completare.

Stato di possesso: occupato dai debitori

Conformità catastale: l’immobile risulta difforme, regolarizzabile nei modi e ai costi indicati in perizia.

*Conformità urbanistica:*l’immobile risulta difforme, regolarizzabile nei modi e ai costi indicati in perizia.

Prezzo base € 29.021,00

Offerta minima per l’aggiudicazione € 21.766,00 (75% del prezzo base).

Rilancio minimo di gara € 500,00.

Cauzione 10% del prezzo offerto

La presentazione delle domanda di partecipazione alla vendita presuppone l’integrale conoscenza dell’ordinanza di delega, dell’avviso di vendita, della relazione di stima ed ogni altra informazione inerente le modalità e le condizioni di vendita e lo stato di fatto e di diritto del bene staggito desumibile dal fascicolo processuale

Ai sensi dell’art.591 bis c.p.c.,si specifica che tutte le attività che a norma degli artt. 571 e segg. c.p.c., devono essere compiute dal cancelliere o dal giudice dell’esecuzione, saranno eseguite dal sottoscritto professionista delegato presso il proprio studio sito in Licata c.le Berengario,2.Ulteriori informazioni per come previsto dall’art.570 c.p.c. possono essere reperite consultando il presente avviso e i relativi allegati nei portali indicati in avviso di vendita (www.asteannunci.it e www.astegiudiziarie.it). Dai medesimi portali, nonché dal portalevenditepubbliche.giustizia.it è possibile accedere al modulo online per richiedere di visitare l’immobile.

.....

Le offerte presentate esclusivamente con la modalità telematica saranno esaminate dal delegato nel giorno e all’ora sopra fissata tramite la piattaforma del gestore della vendita telematica www.astetelematiche.it. In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il Delegato provvederà all’ammissione o meno dei partecipanti alla vendita.

-

DISPOSIZIONI GENERALI

Alla vendita può partecipare chiunque, tranne il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge, gli interessati all'acquisto potranno partecipare presentando l'offerta irrevocabile d'acquisto esclusivamente in via telematica.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile fino alla data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione, deve essere presentata con la specifica modalità in seguito indicata, entro le **ore 12:00** del giorno antecedente, non festivo, a quello fissato per l'esame delle offerte per come sopra.

Ciascun partecipante, per essere ammesso alla vendita, deve prestare cauzione a garanzia dell'offerta, di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto, secondo la modalità in seguito indicata. Si precisa che, a pena dell'inammissibilità della domanda di partecipazione, il versamento della cauzione tramite bonifico bancario, dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle offerte precisamente entro le ore 12 del giorno antecedente, non festivo, a quello fissato per l'esame delle offerte, ciò a prescindere da quando l'offerente abbia dato all'intermediario bancario o postale, da lui scelto, la disposizione relativa. La cauzione dovrà essere versata esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a: **PROC.ESEC.RGE 125-2024 TRIBUNALE DI AGRIGENTO al seguente IBAN:IT25P0303282970010001115845**

L'importo della cauzione versata sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto. La restituzione della cauzione versata tramite bonifico bancario dai non aggiudicatari, avverrà a mezzo accredito sul conto corrente indicato in domanda di partecipazione, ovvero su quello utilizzato per il versamento della cauzione ed al netto di oneri e commissioni, se applicati dall'istituto.

L'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà non seguendo la modalità indicata e/o oltre la tempistica prevista o se sarà inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta indicato o se l'offerente presterà cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita in misura inferiore al 10% del prezzo offerto.

Il termine per il versamento del saldo del prezzo, perentorio e non prorogabile, può essere liberamente fissato dall'offerente, comunque non oltre 120 giorni dall'aggiudicazione. In mancanza di indicazioni da parte dell'offerente, il termine si intenderà fissato in 120 giorni. Nello stesso termine, a pena di inefficacia e conseguente revoca dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario deve costituire un deposito infruttifero mediante bonifico sul medesimo IBAN del rapporto di c/c intestato alla procedura esecutiva per un importo pari al venti per cento (20%) del prezzo di aggiudicazione per tutte le tipologie di immobili, ad eccezione dei soli terreni agricoli per i quali

deve essere versato un importo pari al venticinque per cento (25%) del prezzo di aggiudicazione, a titolo forfettario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita, in ogni caso la somma da versare a tale titolo non potrà essere inferiore a € 2.100,00 per ciascun lotto; Una volta eseguite le formalità di legge conseguenti alla vendita, l'eventuale differenza a favore dell'aggiudicatario sarà a questi restituita a mezzo assegno circolare non trasferibile (ovvero bonifico bancario, ove abbia fatto espressa richiesta di detto mezzo in sede di domanda di partecipazione). Ove il deposito si rivelasse insufficiente, l'aggiudicatario è tenuto ad integrarlo nella misura che gli verrà comunicata dallo scrivente delegato ed entro dieci giorni dall'avvenuta comunicazione.

Resta onere dell'offerente verificare l'esito dell'esame delle offerte e dell'eventuale gara accedendo in autonomia e tempestivamente al portale del gestore della vendita, per l'effetto, il termine di cui sopra inizierà a decorrere dall'effettiva aggiudicazione. Analogamente è onere anche per gli offerenti esclusi o non vincitori verificare l'esito dell'esame delle loro domande, di quelle avversarie, nonché dell'eventuale gara accedendo tempestivamente al portale del gestore della vendita. Gli esiti di quanto sopra si intenderanno conosciuti a tutti gli effetti, anche ai fini della decorrenza dei termini, dalla conclusione delle operazioni di deliberazione sulle offerte ovvero dell'eventuale successiva gara.

L'offerta per importi pari o superiori al prezzo base di ciascun lotto indicato nell'avviso di vendita, è senz'altro ammessa. L'offerta per importo inferiore al prezzo base d'asta indicato nell'avviso di vendita, ma che preveda una riduzione –rispetto a questo – non superiore al 25% quindi nei limiti dell'ammissibilità, potrà essere ammessa, salvo che il professionista delegato non ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, ovvero nel caso siano state presentate istanze di assegnazione. L'offerta inferiore al prezzo base in una misura maggiore al 25% dello stesso verrà dichiarata inammissibile.

L'offerta una volta presentata, è irrevocabile e di essa si tiene conto anche in caso di mancata presentazione dell'offerente alla gara.

In caso di mancato versamento del saldo prezzo e degli altri oneri diritti e spese entro il termine assegnato, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme fino ad allora versate a titolo di multa, oltre a potergli essere addebitata l'eventuale differenza di prezzo realizzato nella successiva aggiudicazione ad altro offerente.

Il termine del saldo prezzo NON è soggetto a sospensione feriale. Il versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione e degli altri oneri, diritti e spese dovrà essere effettuato, tassativamente, mediante accredito diretto a mezzo bonifico utilizzando le coordinate bancarie, sopra riportate, ovvero ancora secondo le modalità di cui all'art.41, comma 4 T.U.B., nel caso in cui vi sia un creditore fondiario, in tal caso l'aggiudicatario attenderà formale comunicazione da parte del

delegato. E' onere dell'aggiudicatario comunicare prontamente al professionista delegato l'esecuzione del/i bonifico/i trasmettendo la relativa documentazione in copia.

Si avvisa che: in caso di versamento eseguito nel termine assegnato, ma per somma inferiore al totale del saldo del prezzo e del deposito per oneri e spese di trasferimento, le somme trasmesse verranno, a prescindere dalla causale indicata in bonifico, imputate prima agli oneri e spese di trasferimento e solo successivamente al prezzo e che conseguentemente il G.E. potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione per mancato deposito del saldo del prezzo nel termine assegnato.

Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, fornisce al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art.22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231 (utilizzando esclusivamente l'apposito modello reperibile sul portale di questo tribunale nell'area Esecuzioni Immobiliari, ovvero presso il professionista delegato),in mancanza della suddetta dichiarazione il decreto di trasferimento non potrà essere emesso e il G.E. potrà disporre la revoca dell'aggiudicazione.

In caso di più offerte valide, si darà luogo a gara ex art.573 c.p.c.tra gli offerenti, la cui base sarà costituita dall'offerta più alta. Si precisa tuttavia che, in presenza di istanza di assegnazione, ove neanche a seguito della gara sia stato comunque raggiunta un'offerta finale pari o maggiore al prezzo base d'asta, il lotto non verrà aggiudicato agli offerenti, ma al creditore che abbia presentato l'istanza di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c.;

La gara avrà luogo con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema della UNICA OFFERTA SEGRETA. In particolare:

- a) i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line l'offerta in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica;
- b) ogni partecipante potrà formulare un'unica ulteriore offerta nel periodo di durata della gara;
- c) ogni partecipante potrà conoscere la presenza e l'importo dell'offerta in aumento eventualmente formulata dagli altri partecipanti esclusivamente alla scadenza del termine di durata della gara;
- d) la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista abbia completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- e) la gara avrà una durata di TRENTA MINUTI durante i quali ogni offerente potrà presentare un'unica offerta segreta in cui paleserà la cifra massima per cui intende conseguire l'aggiudicazione;
- f) all'esito della gara, salvo quanto altro indicato nel presente avviso per l'ipotesi di istanza di assegnazione pendente o di mancato superamento dell'importo del prezzo base, il bene sarà aggiudicato all'offerente la cifra maggiore una volta trascorso il tempo fissato per i rilanci per come

sopra;

g) qualora all'esito della gara risultasse che la cifra maggiore è quella portata non da un solo offerente che abbia eseguito un rilancio, ma tra più di essi che abbiano però indicato la medesima cifra, il vincitore, tra essi, verrà determinato sulla base dell'entità della cauzione prestata, ovvero in via ulteriormente subordinata, in base al criterio della priorità dell'offerta;

PRECISAZIONI: l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al professionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo; una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e comunicherà al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate.

Nell'ipotesi di gara aperta in cui gli offerenti tuttavia non vi aderiscano, si farà luogo alla vendita a favore del migliore offerente oppure, nel caso di offerte dello stesso valore, si tiene conto progressivamente: dell'entità del prezzo offerto; dell'entità della cauzione prestata; del termine indicato per il pagamento; in via residuale sarà privilegiata l'offerta pervenuta cronologicamente in data e orario anteriore rispetto le altre; in ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c..

E' data facoltà all'aggiudicatario di versare il saldo del prezzo usufruendo di mutuo ipotecario con garanzia reale sullo stesso immobile oggetto della vendita. Un elenco delle banche disponibili è reperibile sul sito internet dell'A.B.I. (<https://www.abi.it>).

All'aggiudicatario è consentito, previo accordo con il creditore, assumere il debito per il quale si procede ex artt. 508 e 585 c.p.c., ovvero subentrare nel finanziamento ipotecario, alle condizioni previste dalla Legislazione speciale in materia.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive.

La vendita è, per ciascun lotto, a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per motivo alcuno. Conseguentemente l'eventuale esistenza di vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti o spese condominiali per l'anno corrente la vendita e quello precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o non presenti in perizia, non potranno dar

luogo ad alcun risarcimento , indennità e/o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e/o trascrizioni di questo tipo cancellati a cura e spese della procedura.

Non è possibile intestare l'immobile aggiudicato a soggetto diverso dall'offerente, salve le ipotesi di partecipazione per procura e/o per persona da nominare nel rispetto dei relativi requisiti.

Se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile verrà effettuata a cura del custode giudiziario con spese a carico della procedura.

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. l'aggiudicatario potrà, con apposita istanza da formulare entro e non oltre il termine previsto per il versamento del saldo prezzo, chiedere ex art. 560 c.p.c. l'attuazione dell'ordine di liberazione da parte del custode senza l'osservanza delle formalità di cui agli artt. 605 e ss. c.p.c. con spese a carico della procedura, con l'espresso avvertimento che, ove l'aggiudicatario non formuli la richiesta di sgombero nel termine previsto o vi rinunci espressamente conserverà la facoltà di procedere nelle forme ordinarie previste dagli art. 605 e ss. c.p.c.. Laddove non intenda rinunciare si precisa che è onere dell'aggiudicatario presentarsi nel luogo, giorno e orario stabilito per la presa in possesso dell'immobile per come gli verrà comunicato. In caso di sua assenza, in mancanza di altri soggetti idonei ad assumerne la custodia, l'immobile verrà lasciato nello stato in cui si trova, senza obblighi o responsabilità per la procedura esecutiva e/o per gli organi della stessa e nulla l'aggiudicatario potrà reclamare anche successivamente.

Per quanto qui non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge.

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta di acquisto deve essere presentata tramite il modulo web "Offerta Telematica" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, ed a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.asteanunci.it o www.astegiudiziarie.it, ovvero sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it>). Dal modulo web è scaricabile il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

Nella scheda dell'immobile è presente il modulo web "Offerta Telematica" con il quale redigere l'offerta di acquisto.

Per presentare l'offerta in via telematica è necessario essere in possesso di una PEC e di un dispositivo di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati utile alla sottoscrizione dell'offerta prima dell'invio.

Il "*Presentatore*" potrà essere esclusivamente: l'offerente (in caso di offerta formulata da unico soggetto, anche in qualità di legale rappresentante di società o altro ente giuridico, di tutore di minore o di incapace); uno dei co-offerenti (in caso di offerta formulata da più soggetti); un procuratore legale (avvocato) ai sensi dell'art. 571 c.p.c.; un avvocato per persona da nominare.

Qualora l'offerta venga formulata da più persone alla stessa deve essere allegata (anche in copia per immagine) un'apposita procura rilasciata dagli altri offerenti al coofferente Presentatore (munito di pec e di dispositivo di firma digitale); tale procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, così come prevede l'art. 12, comma 4, del D.M. 26.02.2015, n. 32, e deve riportare, a pena di esclusione, le rispettive quote di partecipazione.

Di analoga procura (rilasciata dall'offerente e/o dagli eventuali co-offerenti) deve in ogni caso essere munito, a pena di esclusione, anche il presentatore procuratore legale) se non coincidente con l'offerente (e parimenti l'avvocato che offre per persona da nominare).

Le offerte devono essere presentate distintamente per ciascun lotto; non è possibile presentare un'unica offerta per più lotti. Il presentatore non può inviare più di un'offerta per il medesimo lotto. Ogni ulteriore informazione per la redazione e presentazione dell'offerta telematica e per la partecipazione alle vendite telematiche è rinvenibile nel "Manuale Utente" consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche" nonché sul sito del Gestore sopra indicato.

L'offerta per la vendita telematica deve contenere (art. 12 D.M. 26.02.2015 n. 32):

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;

- l) la data, l'orario e il numero del CRO o del TRN (Transaction reference number) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (inserendo nell'offerta tutti i numeri del CRO o del TRN);
- m) il codice IBAN del conto di addebito della somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni per partecipare alle operazioni di vendita ed all'eventuale gara;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni per partecipare alle operazioni di vendita ed all'eventuale gara.

All'offerta devono essere allegati (anche in copia per immagine):

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del presentatore e del soggetto offerente se non coincidente (e degli eventuali co-offerenti);
- la contabile di avvenuto versamento tramite bonifico bancario sul conto corrente appresso indicato dell'importo della cauzione;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e del codice fiscale del sottoscrittore l'offerta, nonché copia dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e del codice fiscale del suddetto e del sottoscrittore l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina di quest'ultimo e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società od una persona giuridica copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del rappresentante legale sottoscrittore l'offerta e la visura camerale da cui risultino i poteri, ovvero la procura o l'atto di nomina o la delibera-verbale dell'organo che ne attribuisce i poteri;
- il permesso di soggiorno qualora l'offerente sia cittadino di Stato non appartenente all'Unione europea od all'EFTA;
- la procura speciale di cui si è sopra detto, redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, rilasciata ai sensi dell'art. 12, comma 4, del D.M. 26.02.2015 n. 32, quando l'offerta è presentata da più persone e quando il presentatore è un procuratore legale non offerente;
- la dichiarazione relativa al proprio stato patrimoniale, unitamente a copia del documento di identità e C.F. del coniuge se in regime di comunione legale di beni;

la dichiarazione relativa ad eventuali benefici fiscali che si intendono richiedere per il trasferimento. Il formato ammesso degli allegati è PDF o p7m, con dimensione massima totale degli allegati pari a 25 MB.

Il presentatore è tenuto (salvo che non ne sia esentato ai sensi del d.p.r. 447/2000) al pagamento del bollo digitale (attualmente € 16,00) allegandolo poi alla e-mail unitamente all'offerta - si vedano al riguardo le indicazioni nel Manuale utente.

Terminata la compilazione dei campi presenti nel modulo web "Offerta Telematica", inseriti gli allegati e confermati i dati mediante lettura ed accettazione, l'offerta deve essere firmata digitalmente dal presentatore. Le istruzioni per la firma dell'offerta e la successiva trasmissione sono contenute nel passo 6 del manuale utente del Portale delle Vendite Pubbliche.

La procedura di firma del file offertaintegrale.xml generato automaticamente dal sistema può avvenire direttamente con la modalità in linea (mediante il dispositivo di firma personale in uso - se la propria applicazione web browser consente tale modalità) oppure fuori linea scaricando <download> detto documento file offertaintegrale.xml, firmandolo fuori linea con la propria applicazione di firma digitale e poi ricaricando il file offerta firmato digitalmente <upload> nel sistema.

L'offerta va poi confermata e all'aprirsi della schermata inserimento offerta ("l'offerta è stata inserita correttamente") è possibile recuperare il file zip.p7m dell'offerta telematica (firmata digitalmente) tramite l'apposito URL (stringa blu) e la chiave unica di accesso fornita dal modulo (il sistema invia comunque alla pec indicata dal presentatore anche una mail con le credenziali <link e chiave> per il recupero dell'offerta firmata inserita e salvata in un'area riservata ed inoltre genera l'hash associato all'offerta stessa necessario per effettuare il pagamento del bollo digitale). Una volta recuperato il file offerta firmato digitalmente avente formato "offerta_XXXXXXXXXXzip.p7m" (e che dopo essersi generato non deve assolutamente essere rinominato, aperto o alterato, pena l'invalidazione del file e dell'offerta) va inviato al seguente indirizzo pec: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it . Il presentatore invia a detto indirizzo pec il file offerta in formato zip.p7m tramite la propria casella di posta certificata (PEC) indicata nell'offerta per la relativa trasmissione e per ricevere le comunicazioni per partecipare alle operazioni di vendita ed all'eventuale gara (art. 12 lett. n) del D.M. nr. 32/2015.

L'offerta deve essere presentata a pena di inammissibilità entro il termine sopra indicato; si precisa che l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia (art. 14 del D.M. 26.02.2015, n. 32).

In caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia.it: si veda quanto previsto dall'articolo 15 dal Decreto del Ministero della Giustizia del 26 febbraio 2015, n. 32. Solo in caso di malfunzionamento programmato del dominio giustizia, le offerte telematiche verranno depositate, in alternativa alle modalità analogiche, mediante l'invio di un messaggio di posta

elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata del Tribunale:
prot.tribunale.agrigento@giustiziacert.it.

Solo in caso di malfunzionamento programmato del dominio giustizia, le offerte telematiche verranno depositate, in alternativa alle modalità analogiche, a mezzo telefax al recapito del presente Ufficio Giudiziario nei modi previsti dall'art. 15 DM 32/15 ovvero mediante l'invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata del Tribunale:
prot.tribunale.agrigento@giustiziacert.it.

In caso di malfunzionamento non programmato o non comunicato del dominio giustizia, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale al fine di consentire la partecipazione alle operazioni di vendita, inviando contestualmente le credenziali di accesso. Un estratto di tale invito sarà trasmesso dal gestore della vendita telematica a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile indicato nella domanda dall'offerente.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le direttive di cui all'ordinanza di delega nonché le vigenti norme di legge.

Licata 01.09.2026

Il Professionista Delegato
Dott.ssa Domenica Zagari